



Audizione X commissione Camera dei deputati
6 settembre 2023

AC 997 e AC 1269

Desidero fornire in breve alcune parole-chiave che dovrebbero guidare la formulazione della legge.

Parole chiave:

Norme

Devono mirare a stabilire gli obblighi per gli operatori e per le strutture.

Incentivi

Si rivolgono a operatori, gestori e istituzioni del territorio coinvolte nel settore, per favorire una possibile estensione delle obbligazioni stabilite dalla legge, in modo da estendere e migliorare l'offerta di accoglienza, ricettività e fruizione, anche incoraggiando le buone prassi.

Formazione

Rivolta alle scuole di settore, come ottimamente previsto dalle proposte in esame, ma altrettanto utile per gli addetti già operanti nel settore.

Mirata a una conoscenza di base delle disabilità e loro caratteristiche; a definire l'approccio migliore con clienti con disabilità, in base alle esigenze specifiche di comunicazione, mobilità, accoglienza.

Tecnologie

Risultano preziose per migliorare autonomia, mobilità, accoglienza, movimento, comunicazione.

Di solito sono soluzioni semplici che devono essere implementate e installate nei luoghi e nelle strutture d'interesse turistico, o dispositivi personali il cui acquisto andrebbe agevolato, per esempio con opportuno credito di imposta, così come previsto dalle proposte fino a un massimo del 30 per cento per la fruizione dei pacchetti turistici.

Progettazione universale

rappresenta la forma più efficace di adozione di soluzioni inclusive. Richiede quindi la definizione di precise prescrizioni da osservare già in sede progettuale nella edificazione, nell'arredo e nelle dotazioni tecniche e tecnologiche, principalmente per le strutture di nuova progettazione e costruzione.

Non sempre tuttavia tali prescrizioni risulterebbero applicabili, soprattutto per le strutture già esistenti per le quali occorre prescrivere almeno gli adattamenti indispensabili.

accomodamenti ragionevoli

Sono spesso necessari, ma occorre stabilire modalità e procedure di negoziazione e definizione che possano tutelare da un lato i fruitori con disabilità, dall'altro gli operatori, anche con agevolazioni d'ordine fiscale.

Rete



Le misure elencate troppo succintamente fin qui, divengono immensamente più efficaci, laddove le norme sappiano incoraggiare e favorire un lavoro di rete tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel settore del turismo: Proloco, Comuni, Regioni, beni culturali, musei, albergatori e altro.

Elementi

prenotazioni, scelte e acquisti

Le offerte devono essere fruibili, assicurando depliant, opuscoli informativi, comunicazione digitale e multimediale da veicolare nei formati più accessibili a tutte le diverse disabilità, ma nel modo meno costoso e più agevole per gli operatori.

Sistema dei trasporti

Deve assicurare facilità di fruizione e supporto per ogni specifica disabilità, dalla sedia a ruote, alla cecità, alla sordità, ai deficit psichici.

Deve riguardare l'intero sistema intermodale di treno, aereo, nave, autobus urbani ed extra urbani, attraverso l'impiego di accorgimenti tecnici e tecnologici e la disponibilità di personale addetto.

Accoglienza

Riguarda le strutture alberghiere, i musei e luoghi d'arte e cultura, gli stabilimenti termali e balneari, in tutte le circostanze nelle quali la persona con disabilità va accolta, guidata, istruita, nel modo più semplice, accessibile e comprensibile per l'interlocutore, al fine di rendere fluida e sicura la comunicazione, l'interazione e la comprensione.

Ricettività

Assume diverse forme e modalità a seconda che si tratti di alberghi e B&B, stabilimenti balneari e termali, luoghi di cultura e d'arte.

Preziosa sarebbe l'installazione di tutti gli strumenti che possano agevolare movimento, necessità quotidiane intime, consumazione del cibo, facilità di accesso e, in generale, uso di tutti i servizi disponibili.

comunicazione e informazione

Per favorire la scelta dei pacchetti turistici preferiti da parte di persone con disabilità, già si è accennato. Altrettanto utile sarebbe la dislocazione di segnaletica accessibile, liste di istruzione e informazione, menu fruibili in autonomia, personale in grado di interloquire e interagire nelle diverse forme che può presentare una persona con disabilità.

Mobilità.

Del sistema dei trasporti già si è accennato, mentre sarebbe altrettanto importante migliorare la pedonalità urbana tramite la rimozione delle barriere architettoniche e sensoriali, l'accessibilità alla rete semaforica e alle fermate dei mezzi pubblici, la disponibilità effettiva dei marciapiedi, liberati da ostacoli inattesi e incongrui.

Da ultimo, due parole sulle agenzie che già stanno svolgendo attività turistica con finalità specifiche per le persone con disabilità, al fine di rendere loro fruibile il turismo, attraverso la definizione dei pacchetti, tenendo conto dell'accessibilità dei luoghi e delle strutture; l'offerta di servizi di



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale



accompagnamento, assistenza e altre modalità di supporto per sostenere la mobilità e il desiderio di viaggiare, conoscere, divertirsi.

Al riguardo sarebbe particolarmente utile istituire una “banca dati” dove accogliere tutte le strutture accessibili, al fine di incentivare gli operatori e dare informazioni agli utenti.

Mario Barbuto – Presidente nazionale Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.